

Notiziario

della **CURIA ARCIVESCOVILE** di **LUCCA**

Pubblicazione quindicinale

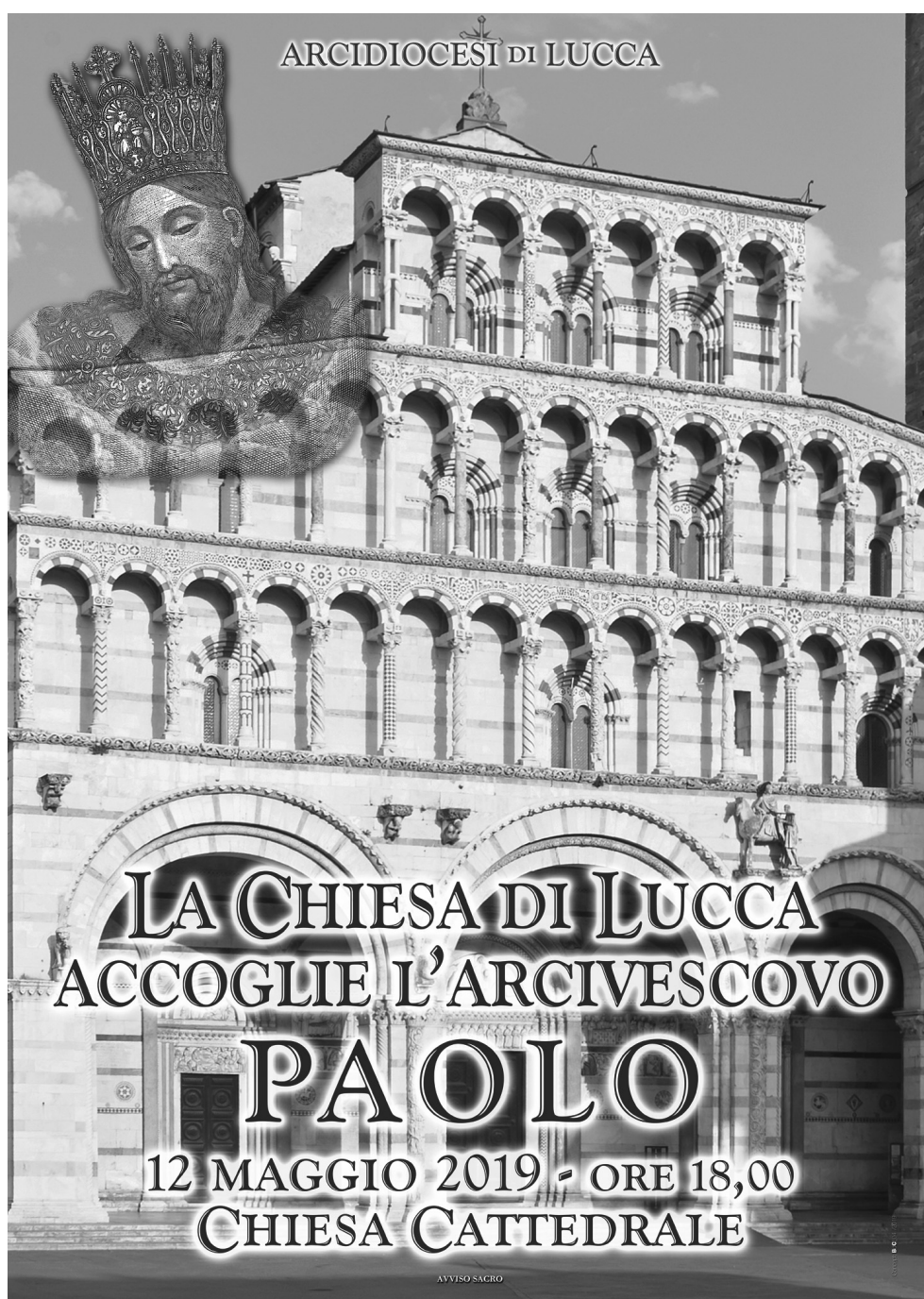
Direttore Responsabile: Francesco Cerri

Redazione: Curia Arcivescovile - Lucca - tel_0583 430934

Spedizione in A. P. - art. 2 C. 20/c legge 662/96 - Filiale di Lucca - n. c. pubblicità

Registrazione frl Tribunale di Lucca n. 216 del 13/04/1970

Stampato in proprio



n. **3**

Sommario

- Pag. 1 Notificazione
dell'Amministratore
Apostolico
- Pag. 2 Disposizioni
particolari
per l'inizio del
Ministero Pastorale
dell'Arcivescovo
PAOLO
- Pag. 3 Gesto di Carità
- Pag. 5 Note logistiche

NOTIFICAZIONE DELL'AMMINISTRATORE APOSTOLICO



Italo Castellani

Arcivescovo

Amministratore Apostolico di Lucca

Carissimi,

come ormai sapete, domenica 12 maggio inizierà il suo ministero in Diocesi l'Arcivescovo Paolo.

Un Vescovo giovane, dinamico, pastore zelante, con lo spirito e lo stile del 'pellegrino' che proprio attraverso il pellegrinaggio ha conosciuto negli anni passati la nostra città, venendo a pregare davanti l'immagine del Volto Santo nella Cattedrale.

Rendo grazie a Dio e a Papa Francesco per il nuovo Arcivescovo perché nella Chiesa locale il vescovo, che nella tradizione dei primi secoli cristiani era definito Vicario di Cristo in quanto sua immagine presso i fratelli che gli sono affidati, costituisce un dono: anzitutto perché conferma la Chiesa che gli è affidata nella fede che dagli Apostoli fino ad oggi è creduta, manifestata e custodita dalla Chiesa universale; inoltre il Vescovo mediante l'esercizio del suo ministero di governo è il principio visibile e il fondamento dell'unità della Chiesa locale; in quanto membro del Collegio apostolico, assicura l'unità della Chiesa locale nella comunione.

Mi lega all'Arcivescovo Paolo – oltre a un rapporto fraterno e amichevole maturato negli anni del suo servizio di Responsabile della pastorale giovanile della Conferenza Episcopale Italiana – un particolare legame sacramentale per la partecipazione con l'imposizione delle mani alla sua Ordinazione Episcopale nella Cattedrale di Perugia.

Ed ora, dopo tanti mesi di attesa per i suoi impegni pastorali, è il momento dell'accoglienza festosa: domenica 12 maggio, quarta del Tempo Pasquale, domenica del Buon Pastore.

Vi invito a vivere questo momento come un grande abbraccio, come si conviene ai credenti che accolgono colui che viene nel nome del Signore, per questo invito alla grande concelebrazione eucaristica che l'Arcivescovo Paolo presiederà nella Cattedrale alle ore 18.00 dando così inizio al suo ministero episcopale nella nostra Arcidiocesi.

Data l'eccezionalità dell'evento dispongo che nel pomeriggio di quella domenica non siano celebrate altre messe al di fuori di quella in Cattedrale: è lì che tutti siamo chiamati ad essere.

In unità di intenti preghiamo intensamente per il nuovo Pastore, disponendoci a seguirlo senza nostalgie per il passato, in profonda comunione quotidiana nella missione che la Chiesa è chiamata a vivere.

Vi benedico e Vi abbraccio nel Volto Santo, uomini e donne amati dal Signore, Popolo di Dio in cammino nella terra di lucchesia.

Lucca, 25 Aprile 2019

Festa di San Marco Apostolo ed Evangelista

✠ ITALO CASTELLANI
Amministratore Apostolico

**DISPOSIZIONI PARTICOLARI
PER L'INIZIO DEL MINISTERO PASTORALE
DELL'ARCIVESCOVO PAOLO**

**UNICA CELEBRAZIONE EUCARISTICA
POMERIGGIO 12 MAGGIO**

Come ha stabilito l'Amministratore Apostolico nella sua Notificazione, si ricorda che, in occasione dell'inizio del ministero episcopale del vescovo Paolo nel pomeriggio di **domenica 12 maggio non sia celebrata nessuna Messa nelle chiese** ad eccezione della Concelebrazione in Cattedrale.

I parroci sono invitati ad avvisare per tempo le loro comunità e aiutarle a comprendere il valore del convenire nell'unica chiesa come manifestazione dell'unità della Chiesa locale.

PREGHIERA PER I VESCOVI

Suggerimenti per la preghiera universale della Celebrazione Eucaristica del 12 maggio

Per il vescovo Italo che ha svolto il ministero tra di noi per l'edificazione della Chiesa che è in Lucca mediante l'annuncio del Vangelo, la celebrazione dei Sacramenti, e la guida pastorale.

Per il vescovo Paolo che oggi inizia il suo ministero nella nostra diocesi e per mezzo del quale assicuriamo alla nostra Chiesa la comunione nell'unica fede con papa Francesco e con tutta la Chiesa santa e cattolica.

Preghiamo per la nostra Chiesa diocesana perché nella comunione e nell'unità e vinta ogni incertezza viva con slancio la sua missione verso l'umanità sotto la guida del vescovo Paolo.

GESTO DI CARITÀ

Il Consiglio dei Vicari Zonali ha ritenuto importante caratterizzare l'accoglienza del vescovo Paolo con un gesto di carità, così come è tipico della comunità cristiana che esprime il senso della comunione nella carità fraterna. Attraverso la Caritas, si propone un gesto di attenzione comunitaria, verso le famiglie fragili e verso i bambini e i giovani di queste famiglie che sperimentano situazioni di difficoltà e che vedono ridotte le proprie possibilità di crescita educativa e culturale piena. Pertanto **si dispone che domenica 12 maggio siano raccolte offerte per il seguente progetto.**

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE FRAGILI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

L'analisi del fenomeno

I dati dei rapporti sulle povertà in Italia negli ultimi anni hanno illuminato con forza il fenomeno delle povertà sperimentate dai bambini ed hanno posto particolare attenzione alla cosiddetta "povertà educativa", definita come "la privazione, per i bambini e gli adolescenti, dell'opportunità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni".

L'ultimo rapporto sulla povertà educativa in Italia di Save the children¹ denuncia come più di 1 bambino su 10 vive in povertà assoluta, oltre la metà non legge libri e più del 40% non fa sport.

Dal rapporto emerge chiaramente la forte correlazione che esiste tra la povertà economica e la povertà educativa: i quindicenni che vivono in famiglie disagiate hanno quasi 5 volte in più la probabilità di non superare il livello minimo di competenze sia in matematica che in lettura rispetto ai loro coetanei che vivono in famiglie più benestanti (24% contro 5%).

C'è dunque un fenomeno di trasmissione ereditaria della povertà educativa e della povertà in genere, che colpisce soprattutto le famiglie economicamente più fragili, come sottolinea Caritas italiana nell'ultimo rapporto².

In Italia, inoltre, il numero dei poveri assoluti (cioè le persone che non riescono a raggiungere uno standard di vita dignitoso) continua ad aumentare, passando da 4 milioni 700mila del 2016 a 5 milioni 58mila del 2017.

Dagli anni pre-crisi ad oggi il numero di poveri è aumentato del 182%, un dato che dà il senso dello stravolgimento avvenuto per effetto della recessione economica.

L'evidente particolarità di questi anni di post-crisi riguarda proprio la questione giovanile: da circa cinque anni, infatti, la povertà tende ad aumentare al diminuire dell'età, decretando i minori e i giovani come le categorie più svantaggiate (nel 2007 il trend era esattamente l'opposto).

Tra gli individui in povertà assoluta i minorenni sono 1 milione 208mila (il 12,1% del totale) e i giovani nella fascia 18-34 anni 1 milione 112mila (il 10,4%): **oggi quasi un povero su due è minore o giovane.**

L'istruzione continua ad essere tra i fattori che più influiscono (oggi più di ieri) sulla condizione di povertà. Dal 2016 al 2017 si aggravano le condizioni delle famiglie in cui la persona di riferimento ha conseguito al

¹ Save the children, 2018, "Nuatore contro corrente. Rapporto povertà educativa 2018"

² Caritas Italiana, 2018, "Povertà in attesa".

massimo la licenza elementare (passando dal 8,2% al 10,7%). Al contrario i nuclei dove il “capofamiglia” ha almeno un titolo di scuola superiore registrano valori di incidenza della povertà molto più contenuti (3,6%).

Si alimenta così un circolo vizioso e pericoloso: da un lato le famiglie fragili dal punto di vista economico fanno più fatica ad accompagnare i bambini nel loro percorso di formazione, dall’altro, i dati dimostrano come un’educazione limitata aumenta le probabilità di sperimentare situazioni di povertà in età adulta, ripetendo la spirale di impoverimento a cui i bambini sono condannati e proiettandola anche nel loro futuro.

Anche i dati raccolti dai Centri di Ascolto Caritas nella nostra Diocesi confermano questa tendenza. Delle quasi 2000 famiglie che si sono rivolte ai centri di ascolto, moltissime hanno più di un figlio minore a carico. Sono dunque i bambini ed i giovani ed essere ancora i più colpiti dalla crisi.

Le caratteristiche del problema

Per i bambini, povertà significa esclusione sociale: diminuite possibilità di educazione e di formazione, ridotta possibilità di partecipare alla vita della comunità, di coltivare i propri talenti e di crescere le proprie potenzialità. In questo modo, sperimentare la povertà negli anni dell’infanzia minaccia anche il futuro: chi infatti cresce in famiglie fortemente deprivate ha più probabilità di incontrare la povertà in età adulta.

Gli obiettivi del progetto

“Piccoli punti di vista” si propone di sostenere i bambini in percorsi di affrancamento dalla povertà.

Il progetto agisce attraverso:

- ☐ borse di studio (supporto per l'acquisto dei materiali didattici, abbonamenti per i mezzi pubblici per raggiungere le scuole, ecc..)
- ☐ accesso pieno alle cure mediche (sostegno alle famiglie con bambini malati, trasferte mediche, ricoveri, ecc...)
- ☐ accesso allo sport, la musica, la socializzazione (sostegno per la frequentazione di occasioni di socializzazioni, ecc..)

Contemporaneamente, il progetto si rivolge anche agli adolescenti e giovani in cerca di occupazione attraverso:

- ☐ sostegno a percorsi di formazione professionale
- ☐ sostegno per esperienze lavorative formative

Caritas diocesana da ormai cinque anni lavora con continuità su questo tema, al quale sono state dedicate le raccolte di avvento (anni 2014) e le ultime raccolte per l’Opera Sociale Santa Croce (2016, 2018). Negli ultimi 5 anni oltre 700 bambini in tutta la Diocesi hanno usufruito di percorsi di accompagnamento e di sostegno specifici e sono stati destinati a questo scopo oltre 80.000 euro in libri e materiali didattici e oltre 120.000 euro sono stati destinati ad altre forme di accompagnamento (musica, sport, cure mediche, doposcuola, formazione al lavoro).

NOTE LOGISTICHE

Indicazioni per l'Ingresso e l'Inizio del Ministero Episcopale dell'Arcivescovo Paolo Giulietti

Tutto si svolge la domenica 12 maggio

- La “giornata” inizia con il percorso di avvicinamento, a piedi, alla Città di Lucca del vescovo Paolo **con i giovani**: ritrovo entro le **ore 14** sul piazzale della chiesa di Capannori e partenza da Capannori per Lucca attraverso il percorso della via Francigena. Sosta al **Santuario di Santa Gemma** e ripresa del cammino per giungere in piazza San Giovanni alle 17,30
- ore **17,30** piazza San Giovanni **saluto riservato alle Autorità Civili e Militari della Provincia**
- a seguire processione del vescovo Paolo con tutti i concelebranti verso la Cattedrale
- ore **18,00** Celebrazione Eucaristica in Cattedrale e inizio del ministero episcopale a Lucca del vescovo Paolo
- dopo la celebrazione buffet per tutti i presenti sui pratini dietro la Cattedrale.

Celebrazione Eucaristica: indicazioni per i presbiteri

- 1) Le casule per la messa sono nella sacrestia della Cattedrale dove ci si veste e si lasciano giacche e borse: è necessario raggiungere la Sacrestia per tempo (entro le 16,30) portando il camice personale.
- 2) Si raggiunge già parati la chiesa di San Giovanni per le ore 17,00.
- 3) Partenza da San Giovanni in processione verso la Cattedrale
- 4) I concelebranti per la Messa occupano i posti in Cattedrale a lato altare della Libertà e riceveranno la Comunione al loro posto da che si prevede una numerosa presenza di presbiteri sia della diocesi che di Perugia.
- 5) I libretti della messa saranno consegnati dagli incaricati.

Celebrazione eucaristica: indicazioni per i fedeli laici

- Si prevede una numerosa partecipazione sia dalla nostra Arcidiocesi che da Perugia.
- In piazza S. Martino sarà predisposto un maxi schermo.
- In Cattedrale per ovvie ragioni vi saranno posti riservati, oltre che per i presbiteri concelebranti e il Coro, formato da vari cori delle nostre parrocchie, per le Autorità Provinciali e i Sindaci dell'Arcidiocesi e per le Autorità e rappresentanze provenienti da Perugia.
- Vi saranno persone incaricate per i vari servizi ai quali si prega cortesemente di prestare attenzione e di chiedere eventuali necessarie indicazioni.
- Vi saranno anche addetti al servizio sanitario prestato dalle nostre Misericordie.

- Servizi igienici saranno predisposti in Piazza Antelminelli (di fianco alla Cattedrale) nei pressi della fontana.
- Dopo la celebrazione vi sarà un **“Apericena”** nei prati dietro la Cattedrale.
In caso di pioggia nella vicina chiesa di S. Maria Bianca in piazza della “Colonna mozza”.

Parcheggi e sosta:

- 1) Il Comune di Lucca invita caldamente a non cercare parcheggio dentro la Città
- 2) Il parcheggio della Curia è chiuso per tutti perché occupato (vedi sopra).
- 3) Non ci sono aree di parcheggio riservate a coloro che svolgono il servizio liturgico alla Messa
- 4) **Le aree di parcheggio auto sono:**
 - a. Per chi viene da nord e da est parcheggio don Baroni (area giostre), Palazzetto dello Sport, parcheggio Cimitero e parcheggio Palatucci (a pagamento)
 - b. Per chi viene da sud e da ovest parcheggi intorno allo Stadio, parcheggio Ospedale Campo di Marte, parcheggio Macelli (pochi posti), parcheggio presso la Stazione (a pagamento) e parcheggio Carducci (a pagamento) aree parcheggio viale Luporini (dopo la rotonda per san Donato).
- 5) Per i **sacerdoti anziani e in difficoltà di deambulazione** ci sarà un **servizio di navette** organizzato dalle Misericordie con area di scambio al parcheggio dell'Ospedale Campo di Marte, lato Obitorio e trasporto direttamente in piazza san Martino e viceversa al termine. È necessario prenotare questo servizio comunicando alla Segreteria dell'Arcivescovo entro **venerdì 10 maggio p.v.**
lun - ven 8,30 - 13,00 tel.0583 494117 segreteriaarcivescovo@diocesilucca.it
oppure al cellulare 320 7146079
- 6) Per i **diversamente abili** ci sarà un **servizio di navette** organizzato dalle Misericordie con area di scambio al parcheggio dell'Ospedale Campo di Marte, lato Obitorio e trasporto direttamente in piazza san Martino e viceversa al termine. **È necessario segnalare la prenotazione del servizio alla Misericordia di Lucca 0583 494902 o alla Misericordia di Capannori 0583 936771 il 10 maggio p.v.**
- 7) Per le parrocchie **che si organizzano per venire con i pullman** l'area di sosta è presso il parcheggio don Baroni (area giostre): è necessario comunicare alla Segreteria dell'Arcivescovo per avere il **pass** che garantisce l'accesso all'area verde della Città senza pagare la tassa di accesso alla Città (obbligatoria per tutti i pullman che si avvicinano alla Città di Lucca)